

Bilancio Sociale 2024



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ da vedere	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
	Output attività	30
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	33
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
	Capacità di diversificare i committenti.....	39
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	40
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	40
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
	Tipologia di attività.....	42
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	42
	Caratteristiche degli interventi realizzati	42
	Coinvolgimento della comunità.....	42
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	42
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	43
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	43
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	43
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	43

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	43
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	44

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2024 ha rappresentato per Emmanuele un anno di forti cambiamenti, alcuni innescati dal piano di sviluppo del progetto "Protagonisti domani" finanziato da Compagnia di san Paolo nell'ambito del bando Next Generation You, altri dovuti a "imprevisti organizzativi".

L'evento imprevisto è stato il cambio di presidenza. Essendo intervenuta una questione di incompatibilità per la precedente presidente dovuto ad un nuovo incarico, si è concretizzata un'esigenza che era già stata analizzata e messa in conto, proprio grazie al piano di sviluppo di cui si è fatto cenno nel paragrafo precedente.

È stato quindi possibile questo passaggio di testimone e anche rispondere all'altro obiettivo, ritenuto importante dalla cooperativa, ovvero il coinvolgimento in un ruolo di responsabilità di un under 35.

Grazie al piano di sviluppo messo in atto è stato possibile rinforzare il sistema centrale dell'organizzazione attraverso diverse azioni:

- l'inserimento di una nuova figura di segreteria nell'area di gestione delle risorse umane;
- l'impianto di un sistema di gestione interna della contabilità grazie all'utilizzo del programma gestionale Dylog, l'avvio contestuale di un sistema di controllo di gestione;
- è proseguito il lavoro sulla costruzione dei profili di ruolo volti ad una più corretta distribuzione dei carichi di lavoro e delle responsabilità.

Il progetto inoltre ha avviato la costruzione di un piano di comunicazione aziendale con un restyling del sito.

Tutto questo lavoro è stato supportato ed accompagnato dal piano formativo (bando Foncoop) che ha coperto tutte le aree di lavoro e tutti i livelli dei profili, arricchendo di competenze tutto il personale.

Poiché il piano formativo prevedeva anche un percorso legato al tema della sostenibilità è stato possibile, in collaborazione con Unioncamere, ottenere un report di assesment di sostenibilità che potrà offrire stimoli di crescita in tale ambito.

A tutto questo lavoro, già di per sé impegnativo, si è affiancato anche l'avvio della ristrutturazione dell'edificio adibito a Comunità Minori e il parallelo adeguamento energetico con fondi legati al Superbonus 110.

Questa azione è stata resa possibile grazie alla collaborazione con Intesa San Paolo che si è fatta carico del credito permettendo così l'accesso al 110.

Grazie anche a contributi erogati da Fondazione CRC è stato quindi possibile rivedere tutto il pian terreno della struttura (impianti luce, idrico e riscaldamento, costruzione di due nuovi bagni, ampliamento della zona pranzo); si è poi proceduto alla sostituzione della caldaia con il passaggio al gas, alle sostituzioni di tutti i serramenti esterni e all'impianto sul tetto di pannelli fotovoltaici.

I lavori di ristrutturazione sono stati propedeutici alla seconda fase del progetto, che si concretizzerà nel 2025, e vedrà l'ampliamento anche della zona notte con la costruzione di

due camere che porteranno ad una miglior distribuzione dei posti letto e l'aumento di due posti di accoglienza.

Questo lavoro, anche se corposo e impegnativo, rappresenta tuttavia un elemento di sviluppo della struttura che potrà ridurre i costi e aumentare le entrate: da un lato si ridurranno dei costi energetici grazie alla minor dispersione, all'utilizzo del gas anziché del gasolio e all'integrazione di energia elettrica del fotovoltaico, d'altro canto le entrate potranno essere incrementate grazie alle rette relative ai 2 posti letto aggiuntivi. Per altro quest'ultimo elemento permette di rispondere anche ad una importante richiesta del territorio.

Anche nell'estate 2024 l'area verde adiacente la comunità minori è stata animata da momenti aggregativi aperti al territorio.

Tutto quanto sopra riportato ha rappresentato per la cooperativa un lavoro estremamente impegnativo, che si completerà soltanto nel 2025, producendo anche un forte stress sulla struttura centrale.

Tuttavia, si ritiene comunque che quanto portato a compimento consenta di avere un maggior presidio organizzativo e gestionale di tutto il sistema.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale la cooperativa si è avvalsa della piattaforma elaborata da Confcooperative, prestando attenzione alle peculiarità dettate dal Decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 - Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore. Il bilancio sociale è stato approvato nell'Assemblea Soci del 08 maggio 2025 ed è pubblicato sul sito www.emmanuele-onlus.org. Questo documento rappresenta un "racconto" dell'impegno espresso dalla cooperativa nel corso del 2024 a completamento di quanto emerge dal bilancio economico finanziario. L'obiettivo inoltre è di fornire un quadro il più possibile completo delle reti e collaborazioni che la cooperativa ha costruito e con le quali scambia progetti, incarichi e visione strategica.

Poiché, come si vede dall'introduzione, il 2024 è stato molto impegnativo non si è riusciti a dare maggior peso e attenzione a questo secondo aspetto che ci si prefigge di sviluppare nel 2025 anche grazie al piano di comunicazione che troverà piena applicazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	EMMANUELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.
Codice fiscale	01868240043
Partita IVA	01868240043
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A/B
Indirizzo sede legale	VIA FONTANELLE 6 - 12010 - CUNEO (CN) - CUNEO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114077
Telefono	3287810079
Fax	
Sito Web	www.emmanuele-onlus.org
Email	direzione@emmanuele-onlus.org
Pec	emmanueleonlus@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prioritariamente nel territorio dei Comuni del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Emmanuele ha lo scopo istituzionale di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi alla persona. Pertanto, essa persegue le proprie finalità in due direzioni: verso la comunità, promuovendo il benessere e l'integrazione dei cittadini; verso i soci, favorendone la partecipazione lavorativa e sociale all'impresa stessa, attuando in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa.

Lo scopo istituzionale di Emmanuele è tradotto anche nelle concrete pratiche imprenditoriali. Emmanuele si caratterizza quindi come organizzazione di lavoro collettivo che: attiva interventi a favore dello sviluppo della comunità e dell'integrazione dei suoi membri; allestisce contesti che sviluppano nelle persone abilità e competenze; offre servizi di qualità attraverso percorsi decisionali democratici. I soci prestano la propria attività lavorativa e deliberano gli indirizzi politico-imprenditoriali della cooperativa, esercitando il controllo sul Consiglio di Amministrazione e verificando che il suo operato sia coerente con il mandato assegnatogli. Inoltre, Emmanuele promuove una cultura volta all'apprendimento continuo in cui

segnalazioni e suggerimenti provenienti dai lavoratori e dagli stakeholder sono incoraggiati e tenuti in attenta considerazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

"L'attività svolta dalla società, per il perseguimento degli scopi mutualistici, ha per oggetto: la gestione di servizi socio-sanitari sanitari ed educativi [art. 1), lettera a) della L. 381/91] come anche l'eventuale svolgimento di attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati [art. 1), lettera b) della L. 381/91]." Art. 4 Statuto 2023

La società cooperativa ha per oggetto:

- gestire iniziative di carattere educativo ed assistenziale (servizi domiciliari di assistenza, sostegno, doposcuola, animazione, feste, attività sportive...);
- gestire strutture e servizi di carattere sociale (comunità alloggio, case di riposo e centri di incontro; soggiorni in zone di villeggiatura, centri vacanza e turismo...);
- intraprendere iniziative educative e didattiche ausiliarie in ambito scolastico ed extra-scolastico, ivi compresi servizi di orientamento e di contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa minorile;
- organizzare attività ludico ricreative e servizi di assistenza extrascolastica;
- erogare e gestire servizi di assistenza socio-sanitaria, sostegno, riabilitazione, socializzazione rivolti a minori, anziani e famiglie;
- organizzare e gestire progetti e servizi di animazione di comunità e rigenerazione urbana e sociale, nonché di sviluppo delle politiche giovanili e di cittadinanza attiva;
- organizzare iniziative di integrazione multi-culturale sia in ambito scolastico che extra-scolastico;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/3/2003, numero 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione di soggetti svantaggiati anche attraverso la promozione di tirocini ed inserimenti lavorativi in imprese esterne;
- svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate;
- attività di consulenza e formazione mediante corsi di informazione e di aggiornamento;
- gestire un centro di documentazione bibliografica, di pubblicazioni periodiche, di materiale audiovisivo e multimediale;
- elaborazione di indagini e ricerche su problematiche sociali.

Per quanto attiene alla lettera b):

- a) Attività di pulizia e sanificazione civile;
- b) Attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini;
- c) Gestione di impianti sportivi e parchi per attività educative in outdoor;
- d) Organizzazione e gestione di laboratori produttivi ed attività per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- e) qualunque attività connessa e funzionale purché finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Formazione interna ai soci/dipendenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Raggruppamento temporaneo di scopo "Spazio mediazione intercultura"	2021
Raggruppamento temporaneo di scopo "Giustizia di comunità"	2021
Accordo di partenariato "Kintsugi"	2022
Accordo di partenariato "Common ground"	2022
Raggruppamento temporaneo di impresa "Safe & Drive"	2022
Convenzione "Giovani Wannabe"	2023
Accordo partenariato "Spazio giovani Cuneo" e "Spazio giovani Borgo S. Dalmazzo"	2023
Accordo partenariato "Spazio giovani Caraglio"	2024
Accordo partenariato "Spazio giovani Demonte"	2024
Accordo "Attivamente anziani Cuneo"	2024
"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	2024

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unionlink	50,00
Banca Alpi Marittime	1325,00
Cooperfidi	500
Irecoop	25,00
Open House	5000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa ha intensificato il lavoro di coprogettazione, spesso avviato da istituzioni pubbliche, che ha prodotto collaborazioni con altre cooperative sociali o altre agenzie del territorio.

La politica della cooperativa è stata quella di concentrarsi su tematiche già oggetto di lavoro inerenti, in particolare, minori, adulti fragili o in situazioni di grave marginalità, o anziani.

È stato interessante inserire all'interno di tali progettazioni nuove modalità di azione e di collaborazione. Il progetto Spaziare, finanziato dall'Impresa sociale Con I Bambini ha prodotto l'assegnazione alla cooperativa, in comodato gratuito decennale, degli spazi dedicati all'aggregazione di minori (Cuneo, quartieri san Paolo e Borgo San Giuseppe, Borgo san Dalmazzo).

Il progetto PUOI, anche questo su spinta di Fondazione CRC divenuto un progetto dell'Impresa sociale Con I Bambini, ha permesso la messa a terra e l'avvio di un programma di risparmio finalizzato rivolto a minori in condizioni di povertà educativa con le seguenti azioni:

- creazione di una piattaforma di candidatura e di gestione dei flussi e di una web app per i destinatari;
- definizione del regolamento di Asset Building
- convenzionamento con CIB, CRC, Banca Intesa e Ritmi
- 2 campagne di divulgazione e di candidatura
- gestione dell'ingresso delle famiglie
- messa a regime del funzionamento di Asset building e di accompagnamento educativo, finanziario e orientativo

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Emmanuele è una società senza scopo di lucro, costituita ufficialmente con atto notarile il 3 settembre del 1985, nata nell'ambito del territorio Cuneese per svolgere attività sociali.

Dopo aver gestito più interventi nell'ambito dei servizi alla persona, in particolare per conto del Comune di Cuneo, ha rivolto prioritariamente la sua attenzione alle problematiche dei minori e, dal settembre del 1990, gestisce una comunità Educativa Residenziale per Minori in situazioni socio familiari problematiche o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, per conto del Consorzio Socio Assistenziale di Cuneo (C.S.A.C.). A partire dal 2000 si sono attivati nuovi progetti, che hanno ampliato l'ambito di intervento all'educativa di strada, precisamente con i comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Boves. In particolare, dal 2004, la cooperativa ha preso in gestione il centro aggregativo "La Pulce D'acqua". Pochi anni dopo, nel 2006, abbiamo iniziato ad occuparci di accoglienza maschile, con la gestione della struttura in Via Fossano 24 a Cuneo.

Dal 2007, invece, sono iniziate diverse attività di supporto all'educazione e allo studio in collaborazione con gli istituti scolastici di Cuneo. Sempre nel 2007, con i piani locali giovanili, si attivano i primi progetti sulle politiche e sulla partecipazione giovanile, ambito tutt'ora d'attenzione e cura da parte della Cooperativa, e trasversale a tutti gli interventi.

Meno di un anno dopo, prendono forma i primi progetti tra C.S.A.C. e altri consorzi sulla progettazione d'interventi d'integrazione culturale e mediazione linguistica. A cavallo tra il 2010 e il 2011 iniziano diversi progetti, aventi come target principale gli adulti e inerenti alla sicurezza integrata; progetti che permettono l'inizio di proficue collaborazioni con le case circondariali di Cuneo.

È solo dal 2012, però, che incominciano a instaurarsi stimolanti collaborazioni con diverse associazioni del territorio, collaborazioni che portano all'apertura di diversi doposcuola e alla co-progettazione di numerosi interventi sul territorio.

Dal 2015, infine, il centro d'accoglienza maschile sito in Via Fossano a Cuneo, si converte in struttura d'accoglienza per emergenze abitative, stabilendo un ulteriore ambito di lavoro della Cooperativa.

Nel corso del 2017 prendono il via anche progetti dell'area anziani, sul tema "innovativo" dell'invecchiamento attivo, grazie alla collaborazione ormai consolidata con l'Unione Montana Valle Stura.

Negli anni successivi tali esperienze troveranno attuazione anche su Cuneo. Le esperienze pluriennali di lavoro in ambito minori hanno permesso alla Cooperativa di accreditarsi sul territorio come "specializzata" su queste tematiche. Tale riconoscimento ha consolidato la rete di collaborazioni e alleanze sia con organizzazioni pubbliche (Consorzio Socio Assistenziale, Comuni, Scuole in particolari medie di primo e secondo grado, ASL) che private (cooperative, associazioni). Ne sono una prova le progettazioni che portano sempre più la Cooperativa a lavorare in rete, in alcuni casi in qualità di capofila, in altri in qualità di partner. L'esperienza maturata negli anni nella gestione dei Nuclei di Convivenza Guidata Maschile ha consentito la creazione e lo sviluppo di un'altra area di intervento legata agli adulti in difficoltà, con la gestione di interventi sul tema dell'emergenza abitativa.

Si sono inoltre aperte collaborazioni con il sistema della giustizia con la collaborazione a percorsi di rielaborazione del reato sia di gruppo che individuali. Lo spostamento della sede amministrativa presso il Centro Commerciale del Quartiere San Paolo ha generato una maggior visibilità dell'organizzazione e lo sviluppo di collaborazioni con il Comitato di Quartiere.

A fine del 2021 la cooperativa ha sottoscritto l'atto di acquisto dell'edificio dove ha sede la comunità minori e dell'area verde attigua. Per procedere a tale acquisto è stato necessario accendere un mutuo presso la Banca Alpi Marittime. Avendo la piena proprietà dell'edificio è stato possibile avviare un progetto di ristrutturazione e adeguamento energetico che è stato ampiamente descritto nella premessa. Parallelamente si è avviato un progetto di destinazione educativa in outdoor dell'ampia area esterna.

Non per ultimo si deve evidenziare il lavoro da sempre svolto con la rete delle fondazioni bancarie o delle banche, al fine di realizzare interventi di aiuto e supporto alla cittadinanza, oltre a offrire importanti sostegni economici alle attività della cooperativa.

A vertical timeline on a light orange background. A dark orange vertical line runs down the left side, with small dark orange circles at each year. To the right of the line, the years are listed in blue, and the corresponding events are listed in dark orange.

1985	nasce la Cooperativa Sociale Emmanuele
1990	apertura della Comunità Minori Emmanuele
2000	inizio nuove progettazioni sul territorio rivolte ai minori
2004	inizio gestione del Centro Aggregativo La Pulce d'Acqua per conto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
2006	avvio area di lavoro sulle accoglienze maschili
2007	inizio collaborazioni con le scuole del territorio per laboratori ed attività pomeridiane / avvio area di lavoro sul tema del protagonismo giovanile
2010	avvio di percorsi di collaborazione con gli istituti penitenziari
2015	gestione dell'accoglienza per emergenza abitativa per conto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
2016	spostamento della sede amministrativa e degli uffici nel quartiere San Paolo di Cuneo
2017	avvio dei progetti sul tema dell'Invecchiamento Attivo
2018	avvio dei progetti di contrasto della Povertà Educativa Minorile
2021	acquisto dell'edificio dove ha sede la Comunità Minori e della vicina area verde a Cuneo
2023	prime iniziative estive nell'area verde a San Rocco Castagnaretta
2024	lavori di efficientamento energetico della Comunità Minori

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
5	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Se sso	Età	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Barberis Elena	No	F	31	30/05/2023	no	2	nessuno	No	Presidente
Audisio Luca	No	M	48	30/05/2023	no	4	nessuno	No	Consigliere
Bagnis Alessia	No	F	29	30/05/2023	no	1	nessuno	No	Consigliera
Sclavo Cristina	No	F	53	30/05/2023	no	1	nessuno	No	Vice Presidente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate

4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è stato eletto durante l'assemblea soci del 2023.

Come spiegato nella premessa, nel corso dell'anno è sopraggiunta un'incompatibilità di carica per la Presidente, la quale ha provveduto a dimettersi.

Il Consiglio ha suggerito all'Assemblea, che ha approvato, di non procedere alla nomina di un altro amministratore ma di terminare il mandato con 4 consiglieri.

Il Consiglio ha eletto al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente. La vicepresidente Elena Barberis è stata eletta all'unanimità Presidente; la sig.ra Sclavo Cristina è stata eletta Vice Presidente.

L'Organo amministrativo rimarrà in carica fino al momento dell'approvazione del bilancio 2026.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Si sono tenuti 13 incontri annuali con una partecipazione pari al 100%.

Tipologia organo di controllo

Ci si avvale di un revisore unico (nomina assemblea ordinaria 04/04/2023).

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea ordinaria	23/06/2021	4	70,00	0,00
2021	Assemblea ordinaria	09/09/2021	3	80,00	0,00
2022	Assemblea ordinaria	12/05/2022	3	80,00	0,00

2022	Assemblea ordinaria	19/12/2022	3	75,00	0,00
2023	Assemblea ordinaria	04/04/2023	2	75,00	8,00
2023	Assemblea ordinaria	30/05/2023	5	80,00	2,00
2023	Assemblea straordinaria	11/10/2023	1	90,00	6,00
2023	Assemblea ordinaria	14/12/2023	3	80	2
2024	Assemblea ordinaria	17/05/2024	5	80	9
2024	Assemblea ordinaria	17/12/2024	4	90	3

I soci partecipano attivamente all'assemblea portando contributi ed aggiornamenti sulle attività da loro svolte e richiedendo approfondimenti per quanto riguarda in particolare lo sviluppo e l'integrazione tra le aree. Le formazioni organizzate nel corso dell'anno e le azioni attivate grazie al piano di sviluppo di cui si è parlato in precedenza ha consentito il consolidamento e rafforzamento del senso di appartenenza dei soci, in particolare lavoratori, e sul loro desiderio di essere attori anche dei processi decisionali, favorendo quindi la loro presenza attiva alle assemblee.

La nota dolente purtroppo sono i soci volontari e sovventori che, pur dichiarando l'interesse a far parte della compagine sociale, di fatto poi non partecipano ai momenti assembleari.

Si sono avviati colloqui personali finalizzati proprio ad approfondire le situazioni individualmente, in alcuni casi si è scelto concordemente di procedere con le dimissioni.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

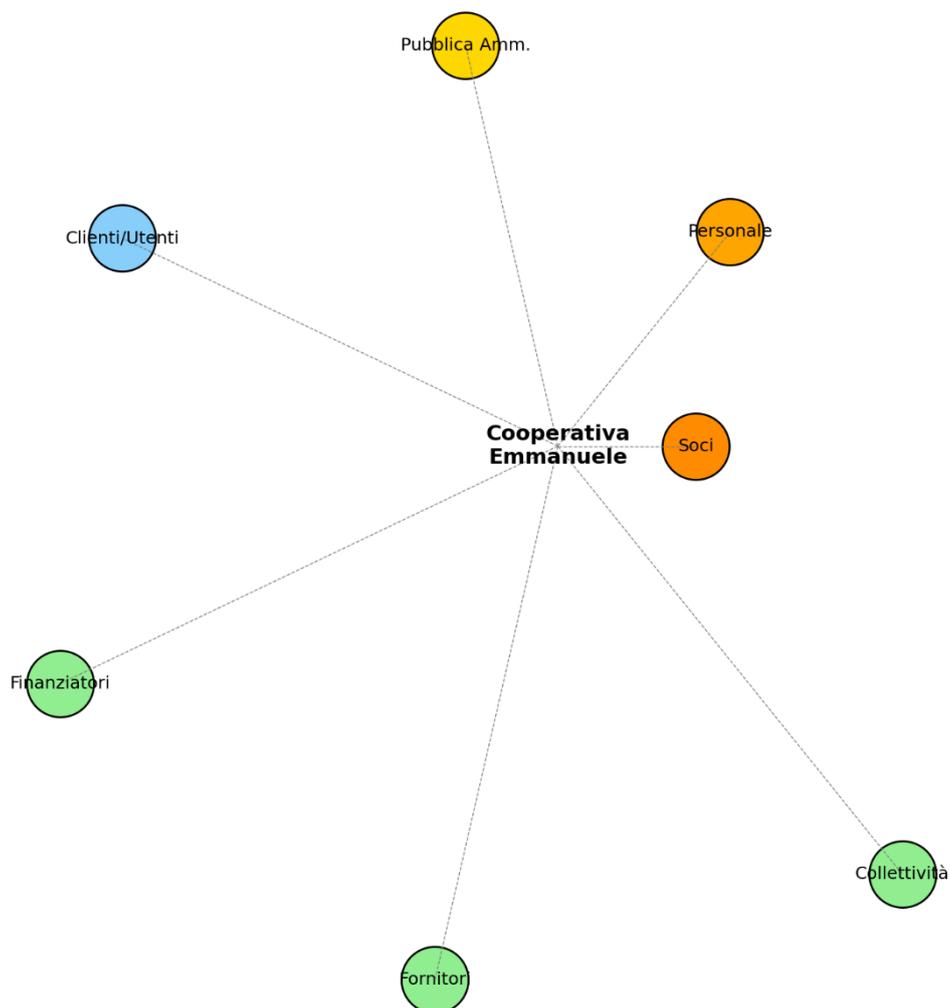
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri di programmazione, aggiornamento e verifica in plenaria o per specifiche aree di lavoro	4 - Co-produzione
Soci	Incontri di aggiornamento, condivisione e decisione in plenaria o per specifiche aree di intervento	5 - Co-gestione
Finanziatori	Incontri periodici	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Incontri periodici	2 - Consultazione
Fornitori	Incontri periodici	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	Incontri periodici	3- coprogettazione
Collettività	Incontri periodici	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 90,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

Coinvolgimento Stakeholder (dal centro: maggiore coinvolgimento)



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Attività di contrasto alla grave marginalità sociale	Cooperativa sociale	Protocollo	Coprogettazione

Promozione all'invecchiamento attivo	Organizzazione di volontariato	Accordo	Raggruppamento temporaneo
Comunità educativa residenziale	Ente pubblico	Convenzione	Copertura economica dei posti convenzionati, coprogettazione degli interventi
Azioni di contrasto delle povertà educative	Impresa sociale	Altro	Contributo per la gestione di attività contrasto alla povertà educativa
Attività di giustizia di comunità, percorsi di riparazione al reato	Cooperativa sociale	Accordo	Raggruppamento temporaneo

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel corso del 2024 non sono stati somministrati questionari ai fruitori dei servizi; si sono mantenuti gli incontri con la Committenza dei Servizi residenziali, territoriali e scolastici in alcune progettazioni con cadenza trimestrale in altre semestrale. Durante tali incontri sono stati raccolti i rimandi rispetto alla rispondenza dei servizi ai bisogni dei beneficiari e individuati eventuali interventi migliorativi della qualità dell'offerta.

Per quanto riguarda i fruitori si sono monitorate le presenze e le adesioni alle attività, proposte oggetto dei report semestrali e del monitoraggio tecnico delle singole progettazioni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
42	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
36	di cui femmine
23	di cui under 35
19	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
10	di cui femmine
11	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	34	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	31	5
Operai fissi	3	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	42	38
< 6 anni	30	29
6-10 anni	5	3
11-20 anni	5	5
> 20 anni	2	1

N. dipendenti	Profili
42	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
25	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
2	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
4	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	Personale amministrativo/di segreteria

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
27	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	CORSO: LA SOSTENIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE NELLA GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA	5	16	Non obbligatoria	480
80	L'ACCOMPAGNAMENTO E LA CRESCITA DEI GRUPPI DI LAVORO	5	16	Non obbligatoria	480,00
288	L'OPERATORE SOCIO EDUCATIVO DI CONTESTO	9	32	Non obbligatoria	720,00
288	LAVORARE PER OBIETTIVI, GESTIRE I CONFLITTI E SVILUPPARE CONSAPEVOLEZZA	6	48	Non obbligatoria	1680,00
64	LA PRESA DI CARICO INDIVIDUALIZZATA DENTRO LA RETE	4	16	Non obbligatoria	960

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	prevenzione incendi	4	8,00	Si	1920,00
60	primo soccorso	5	12,00	Si	3600
4	RLS	1	4,00	Si	200,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
33	Totale dipendenti indeterminato	5	28
5	di cui maschi	2	3
28	di cui femmine	3	25

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
1	di cui maschi	0	1
4	di cui femmine	0	7

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. Autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari coinvolti collaborano con gli operatori all'organizzazione e gestione delle attività, afferenti in particolare all'area minori e famiglie.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	112800,00
Organi di controllo	Revisore unico	2000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Euro 28333,5/17671,94

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non si prevedono rimborsi.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La riforma del Terzo Settore, assieme all'obbligatorietà del bilancio sociale per gli enti del terzo settore, ha messo in evidenza l'importanza che la valutazione dell'impatto sociale ha per questi. Per valutazione di impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

Quasi tutte le progettazioni sulle quali la cooperativa è impegnata, in particolare quelle in coprogettazione o di attribuzione da parte di enti filantropici, richiedono la valutazione dell'impatto ottenuto grazie alle azioni introdotte.

La capacità di valutare l'impatto prodotto dalla cooperativa nel suo insieme richiede un importante lavoro di costruzione di strumenti e procedure di raccolta di dati che al momento la cooperativa non è ancora riuscita a portare a termine. Attraverso il lavoro svolto con il progetto "Protagonisti domani" finanziato da Compagnia di San Paolo con il bando Next Generation You ci si prefigge di attivare almeno un'azione che vada in questa direzione. L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente e dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte e nei comportamenti gestionali, oltre che nei loro risultati ed effetti

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel corso del 2024 la cooperativa ha assunto 11 nuove unità di personale a rinforzo dei servizi in atto e/o a copertura di carenze dell'organico e ha regolarizzato il contratto a tempo indeterminato di altri 2 operatori.

Riteniamo inoltre che i progetti di inclusione sociale a favore di adulti fragili o di persone in arrivo in seguito a progetti migratori, nonché di accompagnamento alla maggior età di minori in uscita dalla comunità educativa residenziale, permettano la fuoriuscita da situazioni di marginalità e dal sistema socio assistenziale dei soggetti accompagnati.

Nel corso del 2024 un minore ospite delle comunità è stato regolarmente assunto con un contratto di apprendistato.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La maggioranza del personale in organico è costituito da personale femminile. Nel corso del 2024 inoltre 2 figure femminili under 35 sono diventate amministratrici e una ha assunto il ruolo di presidente del Consiglio di Amministrazione. Delle 11 nuove assunzioni 9 sono donne di cui 8 under 35.

Tra queste una figura è entrata a far parte dell'ufficio progettazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Sono stati previsti momenti di formazione per i neoassunti. Si organizzano colloqui periodici di percorso (mediamente semestrali); in caso di individuazione di criticità si prevedono colloqui individuali.

Nel corso del 2024 si è offerta a tutti i dipendenti una cospicua formazione legata agli ambiti di lavoro ma che puntava anche a far sviluppare competenze trasversali di assunzione di responsabilità e di autonomia lavorativa.

Di fatto la maggior parte del personale impiegato svolge la mansione attinente alla qualifica professionale generata dal percorso di studio (per lo più Educatore Professionale, Scienze dell'Educazione, Psicologia).

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Come già esposto in precedenza il 2024 ha visto un incremento delle figure operative e il consolidamento del percorso di 2 unità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non sono presenti figure svantaggiate. Pur avendo ampliato a livello statutario il campo di azione anche all'inserimento di figure svantaggiate, al momento la cooperativa non è riuscita a sviluppare un'attività idonea all'intento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I percorsi di condivisione e rielaborazione delle esperienze messi in atto sia in gruppo che in forma individuale stanno dando buoni risultati in termini di benessere lavorativo; pertanto, si ritiene fondamentale proseguire su questa strada.

Nella progettazione dei servizi e delle attività un obiettivo generale pensato e perseguito è il miglioramento del benessere delle persone coinvolte siano esse operatori, siano utenti, con la convinzione che il benessere degli uni spesso genera benessere anche sugli altri.

Il lavoro svolto di contrasto alla povertà educativa, all'abbandono scolastico e all'inclusione sociale ha la valenza di generare processi virtuosi che possono migliorare le condizioni di vita delle persone e la percezione del benessere.

Grazie al progetto PUOI si è lavorato anche sull'arricchire le competenze di gestione economica delle famiglie prese in carico con il vincolo di offrire attività arricchenti per i figli (culturali, sportive, aggregative) in cambio di una "contribuzione/borsa di studio".

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La gestione flessibile degli incarichi di lavoro attraverso la banca ore; l'inserimento degli operatori in progetti con analogie di intervento o di target e la possibilità di gestire in smart working i momenti di lavoro di backoffice sono strategie individuate per ridurre lo stress e favorire la conciliazione con le esigenze famigliari. Il riconoscimento di tutte le ore formative del percorso previsto da Foncoop 51 ha consentito un incremento del pacchetto ore lavoro di quasi tutti i lavoratori.

Per quanti riguarda i beneficiari diretti dei servizi si riprende quanto già detto nel paragrafo precedente. Offrire nuove opportunità, arricchire il bagaglio di competenze, favorire l'inclusione ha come finalità il miglioramento delle condizioni di vita all'interno delle famiglie di cui ci si occupa e facilitare il ruolo dei genitori nei confronti dei figli, soprattutto minori.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Abbiamo lavorato con gli Enti gestori dei nostri appalti per favorire l'accessibilità dei servizi. Si è cercato di favorire lo scambio tra i servizi affini onde arricchire l'offerta e ampliare la risposta ai bisogni individuati.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Si sono favoriti i momenti di scambio e di partecipazione dei soci. Anche tutti i percorsi formativi offerti erano organizzati in modalità di ingaggio e partecipazione degli allievi. Per gli utenti si sono avviati percorsi di coinvolgimenti e partecipazione attiva alla progettazione delle attività. Si è favorita la partecipazione di giovani a momenti formativi e di scambio con il territorio.

Sono stati avviati gruppi di partecipazione attiva di cittadini in particolare nei quartieri di maggior presidio. L'utilizzo durante il periodo estivo degli spazi dell'area verde adiacente la comunità minori ha consentito l'organizzazione di eventi più o meno informali che hanno visto il coinvolgimento del quartiere e di cittadini "attivi" oltre che di associazioni già operanti sul territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Pur senza aver individuato strumento di rilevazione del clima di fiducia, tuttavia il tema rappresenta un perno di interesse delle progettazioni.

Ad oggi segnali positivi dal punto di vista della reputazione della cooperativa emergono dalla partecipazione ai tavoli di coprogettazione, al numero delle situazioni in cui la stessa si ritrova a svolgere il ruolo di capofila, le richieste dirette di organizzazione e realtà del territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gran parte del lavoro con i minori dei servizi della cooperativa è stato impegnato alla riduzione del divario creatosi con altri target e all'evitare ulteriori processi di emarginazione.

I lavori di ristrutturazione e ammodernamento della struttura della comunità minori sono andati nell'ottica di offrire ai minori ospiti uno spazio più bello e confortevole.

Anche la riqualificazione dell'area verde adiacente la comunità ha consentita la presa di cura di uno spazio importante che è diventato ad uso del quartiere e non solo, in un'area che, purtroppo, a causa dell'abbandono di alcuni edifici si sta connotando come zona marginale e degradata.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

L'innovazione introdotta nella gestione dei servizi è stata incentrata, come già detto nei punti precedenti, a evitare un ulteriore processo di emarginazione e perdita di competenze dell'utenza già portatrice di fragilità. Alcune metodologie di lavoro introdotte dalla pandemia si sono di fatto dimostrate utili anche successivamente per facilitare la relazione con gli utenti (minori e famiglie).

Lo stesso progetto PUOI, di cui si è già parlato, ha introdotto una modalità di ingaggio delle famiglie che risulta innovativa sul territorio del cuneese.

La trasformazione in cooperativa mista con l'approvazione di un nuovo statuto ha consentito di aprire la strada a favorire l'occupazione di persone svantaggiate, anche se al momento non è ancora stato possibile dare concreta attuazione all'intento.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Tenuto conto della tipologia dei servizi offerti non si sono state variazioni significative rispetto al livello di istruzione del personale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Si è visto un incremento della partecipazione a tavoli di coprogettazione con la creazione di reti di partenariato con presenza della PA. La cooperativa è entrata a far parte di una rete di progettazione su fondi PNRR con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Importanti investimenti sono stati stanziati sul tema della povertà educativa e sul tema dell'accoglienza adulti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Si sono stabilizzate con il Comune le collaborazioni sul tema dell'accoglienza adulti (migranti, senza dimora) e sulla grave marginalità.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

I lavori di adeguamento della struttura della comunità minori sono stati pensati in termini di sostenibilità (impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, passaggio dall'utilizzo del gasolio da riscaldamento al gas metano, sostituzione dei serramenti esterni con vetri performanti, isolamento del sottotetto). In tutti i settori di lavoro della cooperativa si promuove la raccolta differenziata e la sensibilizzazione sul tema è parte integrante del progetto di lavoro con i destinatari dei servizi.

Una parte del percorso formativo dedicato ai componenti del Cda è stato dedicato al tema della sostenibilità.

Il report di valutazione di Unioncamere ha evidenziato come la cooperativa abbia avviato un percorso di attenzione ai temi della sostenibilità: particolare attenzione è stata posta al tema della governance con il lavoro di rinforzo e capacitazione del sistema centrale.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il tema della sostenibilità e della promozione di comportamenti responsabili sta diventando sempre più oggetto di progettazione di attività in particolare nei servizi, a carattere educativo, con giovani e ragazzi.

La comunità minori è inserita in una rete di recupero di cibo sia fresco che a lunga scadenza.

Nell'area verde della comunità si gestisce un orto finalizzato alla produzione a km 0.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Con i progetti di contrasto della povertà educativa, sono state attivate azioni di capacitazione e supervisione all'utilizzo di tecnologie da parte delle fasce deboli.

Anche negli interventi rivolti ad anziani si stanno attivando laboratori di facilitazione digitale in collaborazione con un'associazione locale.

Per il sistema centrale della cooperativa nel corso del 2024 è stato implementato l'utilizzo di un software gestionale (contabilità e costruzione di centri di costo).

Output attività

Gli output raggiunti dai progetti e servizi della Cooperativa, sono stati suddivisi in aree di intervento che presentano analogie per quanto riguarda i destinatari o la tipologia di lavoro.

AREA EDUCATIVA

STRUTTURA EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI.

La comunità minori se per quanto riguarda la gestione del servizio non ha avuto grosse discrepanze rispetto all'andamento degli anni precedenti, va però sottolineato che la ristrutturazione e i lavori di adeguamento energetico hanno avuto un impatto importante a livello di impegni di lavoro, in particolare del coordinatore, e di gestione logistica per limitare il disagio prodotto e l'utilizzo dei locali.

Le presenze dei minori non hanno subito particolari variazioni e la collaborazione è proseguita, come già per il 2023, in particolare con il CSAC, sia per i posti convenzionati che per quelli liberi. Si può segnalare che c'è stata una seppur minima crescita di richieste di accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

L'alloggio definito POST18 è stato per quasi tutto l'anno destinato ad un percorso di rinforzo dell'autonomia di una ragazza uscita dalla comunità minori.

AREA MINORI GIOVANI E FAMIGLIE.

La Cooperativa Emmanuele ha continuato ad operare a sostegno della crescita e del benessere delle nuove generazioni, con un'attenzione speciale a chi si trova in condizioni di svantaggio e di fragilità. Tramite servizi e progetti dedicati, accompagna bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani nei loro diversi compiti evolutivi e ambiti di vita; coinvolge e supporta le famiglie e promuove la comunità educante dialogando e collaborando con gli adulti che quotidianamente si relazionano con i minori e giovani.

Aree di intervento:

- Prevenzione e contrasto della Povertà Educativa Minorile
- Extra-scuola: spazi aggregativi, azioni educative territoriali e estate ragazzi
- Scuola: laboratori educativi, gruppi di apprendimento e incontri formativi
- Orientamento scolastico, formativo e ai mestieri
- Accompagnamento al protagonismo giovanile
- Accompagnamento educativo famiglie

GLI SPAZI AGGREGATIVI.

La cooperativa ha lavorato per omogenizzare il più possibile il modello di intervento nei diversi spazi aggregativi indipendentemente dal committente e dal territorio di presenza.

Sul territorio di Cuneo e Borgo san Dalmazzo il processo è stato favorito dall'avvio del progetto Spaziare che ha accorpato le realtà già attive sul quartier San Paolo, Borgo San Giuseppe e su Borgo San Dalmazzo. Grazie a questa progettazione la cooperativa è stata assegnataria di contratti di comodato gratuito decennale di locali individuati per le attività dai rispettivi Comuni.

Ad oggi la cooperativa è presente su Cuneo storica (La Pulce d'Acqua), sul quartiere San Paolo, sul quartiere Borgo san Giuseppe, sul Comune di Borgo San Dalmazzo, sul Comune di Boves, sul Comune di Caraglio, in Valle Stura (Demonte) e sul Comune di Centallo, sia pure con disponibilità e risorse differenti.

È continuato il lavoro sul tema della dispersione scolastica e dell'Orientamento con il mantenimento dell'accreditamento dalla Regione Piemonte per la sede di via Teresio Cavallo.

L'equipe di educatori e il coordinatore dell'area hanno costruito un catalogo di laboratori che è stato presentato alle principali scuole del territorio, generando anche nuove collaborazioni.

AREA ADULTI.

La Cooperativa Emmanuele ha proseguito il suo impegno nei servizi e progetti rivolti al target degli adulti sia con l'obiettivo di sostenere la fragilità e prevenire la grave marginalità, sia con l'obiettivo di sostenere il protagonismo civico, la cittadinanza attiva e la costruzione di relazioni di comunità inclusive e generative, anche nella prospettiva della convivenza interculturale.

Ambiti di intervento:

Accompagnamento educativo la cooperativa gestisce, su incarico del Consorzio Socio-assistenziale del cuneese l'accompagnamento educativo di famiglie fragili accolte nelle Unità Abitative Solidali a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo (contratto d'appalto prorogato fino a tutto il 2024, in attesa di espletamento di nuova gara).

Prevenzione della grave marginalità adulta

Interventi di gestione dei percorsi di Housing temporaneo e unità di strada rivolti a persone senza dimora.

Promozione della cittadinanza interculturale eventi, workshop e interventi educativi nell'ambito della co-progettazione attiva presso il polo "Punto Meet".

Carcere: percorsi educativi a favore di detenuti e dimettenti finalizzati all'inclusione sociale post fine pena

Giustizia riparativa percorsi di rielaborazione critica delle esperienze di reato e accompagnamento all'incontro con le vittime

Sostegno del protagonismo civico: accompagnamento sociale delle trasformazioni urbane attraverso percorsi di progettazione partecipata e attivazione della cittadinanza

AREA ANZIANI.

La Cooperativa Emmanuele promuove la qualità di vita degli anziani accompagnandoli in processi di invecchiamento attivo che li vedono protagonisti di iniziative sociali, civiche e di promozione della salute. Attraverso la creazione di gruppi di anziani attivi e reti di vicinato solidale, gli over 65 contribuiscono a creare ambienti favorevoli al benessere e alla partecipazione. L'area di lavoro si focalizza su attività creative, motorie e di socializzazione, contrastando l'isolamento e valorizzando le loro competenze. Fondamentale è anche la sensibilizzazione sul tema delle truffe, con incontri e campagne di prevenzione.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità educativa residenziale minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo residenziale di minori

N. totale	Categoria utenza
16	Minori
7	Di cui minori stranieri non accompagnati

Nome Del Servizio: Interventi extra-scuola

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo, laboratori socio-didattici e aggregativi

N. totale	Categoria utenza
916	Minori
844	genitori
50	insegnanti
31	Studenti in alternanza
210	Volontari e animatori

Nome Del Servizio: Povertà educativa.

Tipologia attività interne al servizio: Azioni territoriali rivolte a minori e famiglie quali: laboratori educativi, spazi di studio assistito, accompagnamenti individuali, seminari per genitori

N. totale	Categoria utenza
168	minor
114	genitori
29	insegnanti
6	Studenti in alternanza
17	volontari
22	Rete territoriale

Nome Del Servizio: Laboratori scolastici

Numero Di Giorni Di Frequenza: 70

Tipologia attività interne al servizio: laboratori educativi all'interno dei gruppi classe (metodo di studio, affettività, gestione relazioni e conflitti)

N. totale	Categoria utenza
1337	minori
92	genitori
95	insegnanti
34	Peer tutor

10	esperti
----	---------

Nome Del Servizio: **Orientamento**

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori di orientamento precoce e seminari informativi con i genitori

N. totale	Categoria utenza
28	insegnanti
20	genitori
420	Minori

Nome Del Servizio: **Unità Abitative Solidali**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo ad adulti fragili in emergenza abitativa

N. totale	Categoria utenza
34	adulti con disagio sociale (non certificati)
46	Minori

Nome Del Servizio: **Giustizia riparativa**

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo, rielaborazione di reato dimettenti dal carcere e autori di reato in esecuzione penale esterna

N. totale	Categoria utenza
50	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: **C'è un posto per te (PNRR)**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento e sostegno educativo situazioni di grave marginalità sociale, housing first

N. totale	Categoria utenza
45	Adulti di cui
30	Accesso al centro servizi soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Inserimento housing first

Nome Del Servizio: **Invecchiamento attivo**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi di accompagnamento e animazioni volti all'invecchiamento attivo di over 65.

N. totale	Categoria utenza
97	Soggetti attivi
357	Coinvolti in attività
100	antitruffa
7	caregiver
11	volontari

Nome Del Servizio: Alloggio post18

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo di giovani adulti in percorsi di autonomia

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disagio sociale (proseguo amministrativo giovane in uscita da comunità minori)

Attività esterne a contatto con la comunità locale

Area sviluppo di comunità:

- 30 cittadini stabilmente coinvolti in percorsi di progettazione partecipata
- oltre 100 cittadini coinvolti nelle iniziative a valenza comunitaria e nel presidio del territorio

Numero attività esterne: 50

Tipologia: presidio educativo durante il mercato cittadino, tornei sportivi Centri Aggregativi eventi aperti alla cittadinanza nell'area verde della comunità (serate cinema, giochi di società all'aperto, pranzo dei vicini).

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dopo i minori e gli adulti in difficoltà, la principale tipologia di beneficiari raggiunti dalla Cooperativa sono i genitori, sia in ottica preventiva universale (Seminari e Webinar formativi / informativi), sia in ottica di accompagnamento (Sportello di Ascolto). Sono stati inoltre coinvolti numerosi docenti in percorsi formativi sulla gestione dei gruppi classe, la media education e i rapporti scuola-famiglie.

Sono inoltre stati raggiunti cittadini residenti nei quartieri interessati da piani di accompagnamento sociale, in un'ottica di consultazione e di coinvolgimento in azioni di reciprocità e di cittadinanza attiva.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per quanto riguarda i beneficiari diretti, si individuano i seguenti outcome:

1) Risposta a bisogni contingenti e puntuali: tale outcome è conseguito in tutti gli interventi mirati alla soluzione di problemi specifici sul versante educativo (minori e famiglie) e sul versante dell'inclusione sociale (adulti). Nel 2024, la cooperativa ha attivato interventi per rispondere ai numerosi bisogni di socializzazione, in particolare tra la popolazione minorile e giovanile, e alla trasformazione dei processi di impoverimento.

2) Miglioramento delle competenze e dell'autonomia: la cooperativa realizza percorsi educativi e accompagnamenti individualizzati mirati all'autonomia dei beneficiari degli interventi.

Benché non esistano sistemi di monitoraggio degli outcome di medio-lungo periodo dal momento che non è possibile tracciare le traiettorie individuali è possibile affermare, sulla base delle testimonianze di soggetti coinvolti (operatori, minori, famiglie, amministratori, ecc.), una positività della maggioranza degli interventi in termini di attivazione e autonomizzazione personale e, di conseguenza, di contenimento della dipendenza da circuiti assistenziali di primo Welfare.

Per quanto riguarda i beneficiari indiretti e i portatori di interesse, il principale outcome del lavoro della cooperativa attiene al rafforzamento delle reti territoriali e delle collaborazioni con altre organizzazioni (pubblico, privato sociale) di cui può considerarsi indicatore il crescente numero di coprogettazioni in partenariato.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Accreditamento sportello Piemonte settore Orientamento.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Per l'Orientamento, nel 2024 si è nuovamente ottenuto l'accreditamento della sede. La sistemazione di alcuni strumenti di gestione (regolamento degli spazi aggregativi), di monitoraggio degli interventi (schede di monitoraggio) e di reportistica (relazioni periodiche di attività) e la programmazione trasversale di alcune attività, per quanto non oggetto di specifiche certificazioni, hanno consentito lo sviluppo di competenze interne e una maggiore condivisione degli obiettivi sia generali di cooperativa (mission) sia specifici (obiettivi di progetto o di servizio).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

1)La concentrazione di commesse espone la cooperativa ad un maggior rischio di riduzione di servizio nei periodi di rinnovo degli appalti e dei contratti in caso di esito negativo delle gare e delle procedure di assegnazione. Si è pertanto cercato di diversificare la provenienza dei

minori inseriti nella Comunità Educativa Residenziale e in generale di fonti di finanziamento

2) La discontinuità temporale delle azioni intraprese, a causa della natura sperimentale dei progetti territoriali. In questo caso, il rischio è quello di interventi "spot" che si esauriscono con la fine dell'azione progettuale. Le strategie adottate sono così sintetizzabili:

- networking territoriale: costante e crescente partecipazione ai tavoli cittadini di progettazione

- coprogettazione

- sviluppo di servizi "a domanda pagante": dopo una fase di sperimentazione gratuita di attività innovative coperte dai finanziamenti progettuali, sono state individuate alcune buone prassi proposte ai soggetti portatori di bisogni educativi presenti sul territorio, quali Scuole di diverso ordine e grado, Associazioni di famigliari e privati cittadini.

Un tema che sta assumendo sempre maggior rilevanza è la sostenibilità economica. Il rinnovo del contratto collettivo nazionale ha prodotto un aumento significativo del costo del personale cui non ha fatto seguito un aumento delle rette e dei contributi erogati. Inoltre sempre più spesso le rendicontazioni di progetti fanno riferimento al costo secco del personale, lasciando sempre più scoperte spese trasversali di struttura. Infine, ma non meno importante, le coprogettazioni richiedono un cofinanziamento che per la cooperativa spesso significa messa a disposizione di risorse, molte volte operative (ore lavoro).

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	238.972 €	198.854,00 €	213.521,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	587286 €	633.895,50 €	606.230,72 €
Contributi pubblici	88.946 €	21.102,00 €	28.973,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1209 €	4414,50 €	3.257,09 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	34.898 €	53.857,50 €	18.755,95 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	26.426 €	32.656,50 €	52.515,24 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	12.160 €	13.320,00 €	13.610,00 €
Totale riserve	180.192 €	172.958 €	170.427,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	26.018 €	7068 €	2.311,00 €
Totale Patrimonio netto	218.370 €	193.346 €	186.348,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	28.191 €	8.052 €	3.953,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	35.944 €	13.908,00 €	7.441,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	620,00 €	330,00 €	330,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	9090,00 €	10.250,00 €	10.250,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	2450,00 €	2.740,00 €	3.030,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	977.817,00 €	944,780,00 €	923.253,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	752.173,00 €	731.077,00 €	731.077,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	45.784,00 €	148.879,00 €	119.208,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,72 %	77,38 %	79,18 %

Capacità di diversificare i committenti: Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	587.286,00 €	62.533,00 €	649.819,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	2.257,00 €	2.257,00 €
Grants e progettazione	88.946,00 €	236.715,00 €	325.661,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	676.232,00 €	69,00 %
Incidenza fonti private	301.505,00 €	31,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: è stata attivata una campagna relativa al 5xmille. Si sono inoltre gestite piccole iniziative di raccolta fondi legate a specifiche attività.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa ha aperto profili social (Facebook, Instagram, WhatsApp) con obiettivi di carattere comunicativo che rinforzano la visibilità. Anche gli eventi aperti al pubblico che si sono organizzati, in particolare nell'area verde di cooperativa, hanno contribuito alla visibilità dell'organizzazione.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non presenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nel corso del 2024 la cooperativa non ha ancora messo in atto un sistema di valutazione dell'impatto ambientale, seppure sensibile al tema.

La tipologia di attività svolta richiama la tipologia di impatto simile a quella di tipo domestico (comunità residenziale) o di uffici (lavoro territoriale e settore amministrativo).

Per quanto riguarda la struttura residenziale, che d'altro canto rappresenta l'unico edificio di proprietà della cooperativa, i lavori di ristrutturazione straordinaria e quelli attinenti al Superbonus 110 che consentono l'abbattimento delle emissioni con il passaggio del sistema termico al gas metano e l'impianto di una pompa di calore e la riduzione dei consumi grazie alla sostituzione dei serramenti e l'isolamento del sottotetto. Non è stato ancora possibile quantificare l'impatto in quanto l'impianto è entrato a pieno regime a chiusura di anno.

Come accennato in precedenza la cooperativa sta collaborando con una rete di distribuzione di prodotti alimentari vicini alla scadenza.

In alcune occasioni sono inoltre state attivate iniziative sperimentali di economia circolare: scambio di vestiti ed oggetti, recupero di mobili e vettovaglie usate da consegnare a famiglie in difficoltà.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

A questa tipologia di attività appartengono azioni di coinvolgimento attivo della cittadinanza e di sviluppo di comunità. I servizi sono finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità stessa e al miglioramento delle condizioni di vita e della percezione di benessere dei territori.

Si è lavorato mediante processi di progettazione partecipata.

Sono state organizzate e gestite attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...), di interculturalità.

Sono state mappate 21 associazioni di cittadini stranieri di cui 12 sono state coinvolte in processi partecipativi.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
laboratori Cerchio Allargato	La creatività delle famiglie: azioni finalizzate a raccontare la propria famiglia attraverso i linguaggi dell'arte e dell'hand making	quartiere San Paolo, Cuneo	genitori e bambini
animazione Il Giobia	iniziative di animazione di quartiere durante l'apertura del mercato rionale	quartiere Cuneo Centro Cuneo	Cittadini
tornei sportivi	Aggregazione attraverso lo sport negli spazi urbani	quartiere San Paolo, Cuneo	adolescenti e giovani

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

I Consigli di amministrazione si sono tenuti con regolarità, con cadenza mensile con la totale partecipazione dei consiglieri.

Le assemblee soci si sono tenute con cadenza semestrale.

Si è inoltre provveduto ad implementare scambi di informazioni tra i diversi livelli mediante l'invio di apposite mail di informazione.

Come già riportato il piano formativo messo in atto ha permesso di prevedere momenti specifici per gli organi di governo e di coordinamento per arricchire le competenze e favorire il confronto tra i diversi livelli rendendo più fluida la comunicazione interna.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2024 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha lavorato molto sulla differenziazione tra ruoli politici e strategici e ruoli tecnici grazie al percorso avviato con Protagonisti Domani. In particolare si sono costruite le cornici di ruolo che, in una seconda fase consentiranno la distribuzione più corretta dei livelli di responsabilità.

Una buona parte del lavoro è stato anche dedicato alla costruzione dei centri di costo necessari all'implementazione del controllo di gestione.

Con il mese di maggio ha dovuto inoltre affrontare il tema delle dimissioni della presidente, come già detto per incompatibilità di cariche e provvedere alla sostituzione.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).